



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **2367**

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Mappatura amianto sul territorio provinciale.

Il giorno **02 Ottobre 2009** ad ore **09:10** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

LORENZO DELLAI

Presenti:

**VICE PRESIDENTE
ASSESSORI**

**ALBERTO PACHER
MARTA DALMASO
MAURO GILMOZZI
LIA GIOVANAZZI BELTRAMI
TIZIANO MELLARINI
FRANCO PANIZZA
UGO ROSSI**

Assenti:

ALESSANDRO OLIVI

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

L'art. 20 della legge 23 marzo 2001, n. 93 dal titolo "Censimento dell'amianto e interventi di bonifica" prevede la mappatura completa della presenza dell'amianto sul territorio nazionale e l'individuazione degli interventi di bonifica urgenti e necessari.

Con successivo D.M. 18 marzo 2003, n. 101 è stato emanato il regolamento per la realizzazione di detta mappatura ai sensi della sopraccitata normativa.

In attuazione della predetta disciplina la Giunta provinciale, con deliberazione n. 1756 di data 1 settembre 2006, ha quindi, tra l'altro, dato incarico all'Azienda provinciale per i servizi sanitari di provvedere:

- ad iniziare la mappatura della presenza di amianto sul territorio provinciale, attraverso l'utilizzo integrato delle fonti informative esistenti, individuando, nell'ambito di queste fonti informative, siti conosciuti per i quali possa essere proposta una bonifica d'urgenza, sulla base delle indicazioni contenute nel sopraccitato D.M. n. 101/2003,
- a presentare un progetto di fattibilità rispetto alla prosecuzione per un triennio delle attività di mappatura dell'amianto, fino ad interessare tutte le ipotesi previste dal citato D.M., con indicazione dei criteri, dei metodi, dei tempi intermedi, delle responsabilità e dei costi.

Ad avvenuta presentazione del suddetto progetto di fattibilità e dell'ulteriore documento denominato "Studio di fattibilità mappatura delle coperture in cemento amianto da immagini aeree", contenente, tra l'altro, l'illustrazione delle diverse metodologie utilizzabili per la mappatura dell'amianto sul territorio provinciale e le possibili integrazioni tra le stesse, dato atto che la problematica interessa sia il settore ambiente sia quello sanitario ne è risultata opportuna una valutazione congiunta.

A tal fine il documento è stato presentato nella riunione interdipartimentale tra il Dipartimento Urbanistica e ambiente, Dipartimento Politiche sanitarie, Azienda provinciale per i servizi sanitari e Agenzia provinciale della protezione dell'ambiente di data 13 luglio 2009 e, confrontate le soluzioni ivi proposte, è stata concordata la procedura da intraprendere, ai fini di dare attuazione alla mappatura, così come prevista e disciplinata dal D.M. 101/2003 nonché le relative competenze e le modalità attuative.

Nello specifico si è stabilito di eseguire nell'ordine i seguenti adempimenti:

- a) perimetrazione a cura dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari delle zone interessate per una complessiva superficie interessata di circa 330 Km² riferita agli ambiti dell'asta dell'Adige, della Valsugana del Primiero e di Riva e Arco;
- b) individuazione da parte del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio della ditta cui conferire l'incarico per l'effettuazione delle riprese aeree tramite sistema MIVIS con accertamento della spesa necessaria;
- c) adozione a cura del Dipartimento politiche sanitarie dell'impegno della spesa relativa all'incarico sul Fondo sanitario provinciale;

- d) conferimento dell'incarico a cura dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente (coadiuvata dal Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio) alla ditta specializzata individuata, prevedendo l'ultimazione dell'incarico di volo entro 3 mesi dal conferimento, salvo cause di forza maggiore;
- e) elaborazione dei dati ottenuti con le riprese aeree e relativa classificazione nonché georeferenziazione a cura dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente;
- f) verifica a cura dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari della corrispondenza dei dati elaborati dall'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente con quelli reali anche con la collaborazione dei Comuni nonché valutazione della pericolosità dell'amianto rilevato;
- g) inoltro, a cura del Dipartimento politiche sanitarie, dei dati complessivi relativi alla mappatura al Ministero per l'attuazione del decreto ministeriale n. 101/2003;
- h) ad integrazione di questo studio, la mappatura del territorio provinciale può essere integrata nelle zone non coperte da indagini MIVIS tramite l'utilizzo di immagini aeree e l'aggiunta delle informazioni LIDAR.

A seguito di quanto sopra concordato, il Dipartimento Urbanistica e ambiente, con nota prot. n. 2200/009-D328 ha comunicato che è stata individuata la ditta Blom CGR di Parma cui conferire l'incarico per l'effettuazione delle riprese aeree tramite sistema MIVIS e i relativi costi.

L'offerta, presentata dalla ditta Blom CGR di Parma, unica in grado di effettuare il rilievo per la Provincia autonoma di Trento in quanto gestisce operativamente lo scanner iperspettrale MIVIS di proprietà del Consiglio nazionale delle ricerche, viene effettuata per due distinte ipotesi:

- la prima prevede la mappatura delle zone afferenti la sola parte prioritaria pari a 324 Km² (ovvero quella concordata nella riunione del 13 luglio u.s.) per la realizzazione della quale è richiesto un prezzo di euro 35.000,00 più I.V.A.
- la seconda prevede la mappatura complessiva delle zone afferenti sia la parte prioritaria (324 Km²) sia quella secondaria (126 Km² relativa a zone della Val di Non e delle Giudicarie) per la realizzazione della quale è richiesto un prezzo complessivo di euro 45.000,00 più I.V.A.

A seguito di ulteriori valutazioni, con successiva nota prot. n. 9278/09 di data 29 settembre 2009, il Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio ha comunicato che risulta maggiormente vantaggioso procedere a una mappatura di tutte le aeree rappresentate (primaria e secondaria) per le seguenti motivazioni:

- il costo ad ettaro sarebbe minore;
- tutte le superfici sarebbero rilevate nelle medesime condizioni e nel medesimo periodo, agevolando la loro interpretazione ai fini della mappatura dell'amianto;
- si potrebbe mettere a disposizione dei tecnici SIAT una ripresa MIVIS (iperspettrale più ampia utile per l'analisi e la sperimentazione in altri campi di competenza provinciale).

La spesa accertata per l'attribuzione dell'incarico in parola pari ad euro 54.000,00 (comprensivi di I.V.A.), andrà imputata al capitolo 441000-003 del Bilancio 2009.

E' necessario infine prendere atto che all'effettuazione dell'accertamento della regolare esecuzione dell'incarico e dei relativi pagamenti, provvederà il competente Servizio Organizzazione e qualità delle attività sanitarie della Provincia, previa acquisizione della necessaria documentazione probatoria inerente la prestazione resa e parere favorevole dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente e del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio.

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visto l'art. 21, b ter, della L.P. 23/1990;
- vista la legge 23 marzo 2001, n. 93;
- visto il D.M. 18 marzo 2003, n. 101;
- vista la delibera n. 1756 di data 1 agosto 2006;
- visto il verbale del gruppo interdipartimentale di data 13 luglio 2009;
- visti gli atti citati in premessa;
- ad unanimità di voti, legalmente espressi,

d e l i b e r a

1. di prendere atto della procedura stabilita in sede interdipartimentale per la mappatura dell'amianto sul territorio provinciale, ai fini dell'attuazione del DM n. 101/2003, secondo le modalità illustrate nelle premesse;
2. di prendere atto che la realizzazione della medesima è in capo all'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente e all'Azienda provinciale per i servizi sanitari, secondo quanto dettagliato nelle premesse stesse;
3. di prendere atto che, a seguito di valutazione positiva del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio di data 29 settembre, è stato scelto di operare la mappatura sia delle zone primarie che secondarie secondo l'offerta prodotta dalla ditta Blom CGR di Parma, unica in grado di effettuare il rilievo per la Provincia autonoma di Trento in quanto gestisce operativamente lo scanner iperspettrale MIVIS di proprietà del Consiglio nazionale delle ricerche;
4. di delegare all'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente il conferimento dell'incarico per la realizzazione delle riprese aeree tramite MIVIS dando atto che l'attribuzione del medesimo comporta una spesa di euro 54.000,00 (comprensiva di I.V.A.);
5. di prendere atto che all'effettuazione dell'accertamento della regolare esecuzione dell'incarico e dei relativi pagamenti provvederà il Servizio Organizzazione e qualità delle attività sanitarie della Provincia, previa acquisizione della

necessaria documentazione probatoria inerente la prestazione resa e parere favorevole dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente e del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio.

6. di impegnare la somma di euro 54.000,00 quale corrispettivo per la mappatura secondo l'offerta presentata, al capitolo 441000-003 del Bilancio 2009.

IR